

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 19

Adunanza 10 maggio 2011

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BIBIANA - 8^ VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I. - D.C.C. N. 12 DEL 31/03/2011 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 441 – 16574/2011

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: UMBERTO D'OTTAVIO, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori GIANFRANCO PORQUEDDU e CARLO CHIAMA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Bibiana:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I. della Comunità Montana Val Pellice, approvato con D.G.R. n. 24-26093 del 14 giugno 1983 e successivamente modificato con le Varianti Strutturali, approvate rispettivamente con D.G.R. n. 54-31995 del 31/01/1994 (normativa), n. 36-8110 del 22/04/1996 e n. 46-11206/1996;
- ha approvato otto varianti parziali al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 12 del 31/03/2011, il Progetto Preliminare di una Variante Parziale al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma, articolo 17, L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 15/04/2011 (pervenuta in data 21/04/2011), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;
(Prat. n. 60/2011);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 2.358 abitanti nel 1971, 2.733 abitanti nel 1981, 2.616 abitanti nel 1991 e 2.856 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico positivo nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale di 1.869 ettari. La conformazione fisico-morfologica evidenzia un territorio sub-pianeggiante (69% del territorio comunale ha pendenze inferiori al 20%) localmente sono presenti porzioni di territorio con pendenze più elevate. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 468 ettari rientrano nella "Classe II"; sono altresì presenti 473 ettari di "Aree boscate" e 1.022 ettari di "Vigneti, frutteti e noccioletti";
- risulta compreso nel Circondario di Pinerolo, sub-ambito "Comunità Montana della Val Pellice", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. all'articolo 9.2.2. delle N.d.A.;
- sistema produttivo: appartiene all'ambito di valorizzazione marginale denominato "Bacino di Cavour" individuato all'art 10.3 dell N.d.A. del P.T.C.;
- è individuato dal P.T.C. come "centro storico di interesse provinciale";
- fa parte del *Patto Territoriale del Pinerolese* (insieme ad altri 48 Comuni, a 3 Comunità Montane, a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Pinerolo ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 156 e n. 157;
 - è interessato da alcuni progetti in fase di studio previsti dal P.T.C.;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Pellice, dal Rio Grana e dal Rio Marone i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/1989;
 - è attraversato dalle acque pubbliche della Bealera Via Vecchia e dalla Comba Traversero;
- tutela ambientale:
 - 308 ettari del territorio comunale sono individuati come "aree di pregio ambientale" dal P.T.C.;
 - è classificato come sismico ai sensi della Legge n. 64 del 02/02/1974 ed in classe 2 dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri datata 20 marzo 2003;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 12 del 31/03/2011 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata, prevede alcune modifiche allo strumento urbanistico, conseguenti le nuove opere previste nel progetto redatto dall'Area Viabilità della Provincia di Torino – Servizio Progettazione ed esecuzione interventi, inerente la Strada Provinciale n. 156 di Lusernetta, consistenti in:

- alcune modifiche al tracciato viario nell'ambito delle zone urbanistiche "C15" e "C16" a destinazione residenziale-artigianale ed adiacente zona agricola;
- la realizzazione di una nuova rotatoria nell'area artigianale.

La Variante provvede alla ridefinizione degli ambiti "C15", "C16" a destinazione residen-

ziale-artigianale, di lievi porzioni di aree destinate a “*Servizi per l’industria e l’artigianato*”, oltrechè all’integrazione dell’articolo normativo n. 21 delle N.T.A. “*Caratteristiche tecniche delle strade*”.

La Variante riporta la verifica del rispetto dei parametri di Variante Parziale ed il Piano di Zonizzazione Acustica. La documentazione, riporta inoltre le cause di esclusione dall’assoggettamento della Variante dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ai sensi della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008 “*Primi indirizzi operativi per l’applicazione delle procedure in materia di valutazione ambientale strategica*”;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell’Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del Progetto Definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata “PTC2” ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

tenuto conto che ricade solamente sull’Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell’art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell’art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 05/06/2011;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 03/05/2011;

sentito il Servizio Progettazione ed Esecuzione Interventi Viabilità della Provincia in data 03/05/2011;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l’espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell’ultimo periodo del punto 1. “*La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell’elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell’iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l’ambito del territorio comunale*”;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell’art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l’art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l’urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della 8^a Variante Parziale al P.R.G.I. del Comune di Bibiana, adottato con deliberazione C.C. n. 12 del 31/03/2011, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali; precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20 luglio 2010 di adozione del Progetto Definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;
2. di dare atto che, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. sono segnalate le seguenti incompletezze materiali:
 - a) si consiglia all'Amministrazione Comunale, di verificare la numerazione assegnata alla Variante, indicata nella Delibera C.C. e negli allegati, con quanto già precedentemente inviato e agli atti del Servizio Urbanistica;
 - b) la documentazione di Variante deve riportare, su ciascun elaborato tecnico, gli estremi della deliberazione di adozione (data, n. verbale) a firma del Segretario Comunale e deve essere debitamente sottoscritta, oltre che dal Professionista incaricato, anche dal Sindaco;
 - c) a titolo di apporto collaborativo, si suggerisce, in sede di approvazione della Variante in via definitiva, di adottare le tavole che sono modificate con la Variante, in luogo degli stralci dalle tavole di P.R.G. relativi alle parti variate;
3. di trasmettere al Comune di Bibiana la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta